

/ Mi è pure troppo palese la bontà e cortesia di V. S. Ill<sup>ma</sup>  
ne'l'havermi pregate felici le feste del santissimo Natale, accres-  
ce punto di notitia alla certezza che io ho del infinita humanità  
sua e dell'honore che le piace fare à me et à questa casa. Di che  
5 io le rendo humillime gratie, et le riprego il colmo d'ogni felici-  
tà baciandole per fine le mani.

---

[ Rome, Biblioth. Angelica. Ms. 1239, f. 844. Minutedu secrétaire,  
s.d. ]